

Relazione trimestrale al 30 settembre 2003

Codice Fiscale e N. iscrizione al Registro delle Imprese: 11570840154 Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 224758 - Partita I.V.A. 03162730265

Sommario

Ι.	Organi societari	Pag.	2
2.	Principali indicatori economici e patrimoniali	Pag.	3
3.	Relazione degli amministratori	Pag.	4
	3.1 Criteri di redazione della relazione trimestrale	Pag.	4
	3.2 L'andamento della gestione	Pag.	5
	3.3 Principali risultati	Pag.	5
	3.4 Conto economico consolidato	Pag.	6
	3.5 I segmenti di business	Pag.	7
	3.6 I mercati	Pag.	9
	3.7 Andamento della redditività	Pag.	10
	3.8 Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria	Pag.	11
	3.9 Variazione area di consolidamento	Pag.	12
	3.10 Fatti di rilievo dopo la fine del periodo	Pag.	12
	3.11 Le prospettive/evoluzioni prevedibili della gestione	Pag.	12

1. Organi societari

Consiglio di amministrazione

Presidente GIUSEPPE DE'LONGHI *

Vice-Presidente FABIO DE'LONGHI

Amministratore

Delegato STEFANO BERALDO **

Amministratore GIORGIO BRUNETTI

Amministratore CARLO GARAVAGLIA

Amministratore SILVIO SARTORI

Amministratore GIORGIO SANDRI

Collegio sindacale

Presidente GIANLUCA PONZELLINI

Sindaci effettivi MASSIMO LANFRANCHI

GIANCARLO MALERBA

Sindaci supplenti EMILIO ETTORE GNECH

FRANCESCO NOBILI

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

GIORGIO BRUNETTI CARLO GARAVAGLIA

Comitato per la remunerazione

STEFANO BERALDO GIORGIO BRUNETTI CARLO GARAVAGLIA

^{*} Tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, da esercitare con firma libera e singola con la sola esclusione delle attribuzioni non delegabili ai sensi dell'Art. 2381 C.C. e di statuto.

^{**} Tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, da esercitare con firma libera e singola, con la sola esclusione oltre che delle attribuzioni non delegabili ai sensi dell'Art. 2381 C.C. e di statuto dei seguenti poteri: (i) sottoscrizione, acquisto, cessione di partecipazioni, anche di minoranza; costituzione di diritti reali sulle stesse, (ii) acquisto, cessione affitto di aziende o rami di azienda; acquisto, cessione o licenze di marchi di impresa e (iii) acquisto o alienazione di beni immobili.

2. Principali indicatori economici e patrimoniali

Dati economici consolidati

(Milioni di Euro)	30/09/2003 (Nove mesi)	30/09/2002 (Nove mesi)	Variazione	Variaz. % a cambi effettivi	Variaz. % a cambi costanti	31/12/2002
Ricavi totali	870,0	869,3	0,7	0,1%	4,6%	1.273,7
EBITDA	104,2	111,1	(6,8)	(6,2%)		180,4
% sui ricavi	12,0%	12,8%				14,2%
Risultato operativo	52,4	59,5	(7,1)	(12,0%)		109,9
Risultato ante imposte e oneri straordinari	30,2	33,4	(3,2)	(9,5%)		73,4
% sui ricavi	3,5%	3,8%	•			•
Utile (perdita) ante imposte	19,0	31,8	(12,8)	(40,3%)		68,0

(Milioni di Euro)	III Trimestre 2003	III Trimestre 2002	Variazione	Variaz. % a cambi effettivi	Variaz. % a cambi costanti
Ricavi totali	299,3	310,6	(11,2)	(3,6%)	0,8%
EBITDA	41,7	48,2	(6,5)	(13,6%)	
% sui ricavi	13,9%	15,5%			
Risultato operativo	23,5	30,4	(6,9)	(22,8%)	
Risultato ante imposte e oneri straordinari	14,4	20,6	(6,2)	(30,2%)	
% sui ricavi	4,8%	6,6%			
Utile (perdita) ante imposte	11,0	19,9	(8,9)	(44,6%)	

Dati patrimoniali consolidati

(Milioni di Euro)	30/09/2003	30/09/2002	Variazione	Variaz. %	31/12/2002
Capitale circolante netto	352,1	386,8	(34,6)	(9,0%)	269,1
Capitale investito netto	901,4	947,1	(45,7)	(4,8%)	824,0
Posizione finanziaria netta	(339,7)	(397,6)	58,0	(14,6%)	(269,1)
Incidenza CCN/ricavi netti (12 mesi)	27,6%	30,6%	(2,9%)	(9,6%)	21,1%

3. Relazione degli amministratori

3.1 Criteri di redazione della relazione trimestrale

La relazione trimestrale al 30 settembre 2003 è stata redatta secondo le disposizioni dell'art. 82 del regolamento approvato dalla Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 in applicazione del D. Lgs. N. 58/1998 in materia di emittenti. Tale relazione include il bilancio consolidato riclassificato, predisposto utilizzando i medesimi criteri di valutazione e di consolidamento adottati nella redazione del bilancio consolidato 2002 e le note di commento degli amministratori.

I prospetti contabili sono presentati al lordo delle imposte in base alla facoltà prevista dall'art. 81, par. 7 del predetto regolamento Consob per la redazione della relazione semestrale, che risulta applicabile anche nella redazione della relazione trimestrale.

Sono state inoltre apportate alcune riclassifiche ai dati riportati nei prospetti consolidati al 31 dicembre 2002 e al 30 settembre 2002 per omogeneità con la classificazione adottata al 30 settembre 2003.

La conversione in Euro dei bilanci delle società controllate estere è stata effettuata secondo i criteri utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio e della relazione semestrale.

I tassi di cambio applicati per la conversione delle valute non facenti parte dell'area Euro sono i seguenti:

		30/09/2	0003	30/09/2002		
Valuta		Cambio finale (*)	Cambio medio (*)	Cambio finale (*)	Cambio medio (*)	
Dollaro Australiano	AUD	1,7101	1,7642	1,8101	1,7182	
Dollaro Canadese	CAD	1,5717	1,5874	1,5566	1,4539	
Sterlina Inglese	GBP	0,6986	0,6901	0,6295	0,6262	
Dollaro Hong Kong	HKD	9,0254	8,6662	7,6905	7,2260	
Yen Giapponese	JPY	128,8000	131,4643	119,6700	116,5951	
Ringgit Malese	MYR	4,4271	4,2228	3,7463	3,5201	
Dollaro Neozelandese	NZD	1,9538	1,9578	2,0936	2,0422	
Zloty Polacco	PLN	4,6227	4,3231	4,0926	3,8063	
Rand Sudafricano	RND	8,1393	8,7047	10,4077	9,9930	
Dollaro Singapore	SGD	2,0125	1,9429	1,7542	1,6645	
Dollaro Statunitense	USD	1,1652	1,1114	0,9860	0,9265	

(*) fonte: UIC (Ufficio Italiano Cambi)

3.2 L'andamento della gestione

Il 2003 si è dimostrato un anno difficile per quanto riguarda il mercato degli elettrodomestici a causa di una maggiore competizione da parte dei produttori cinesi, che hanno beneficiato di costi in US\$ e vendite in Euro, e della debolezza dei consumi; il Gruppo De'Longhi è tuttavia dotato degli strumenti necessari per far fronte all'attuale situazione di mercato grazie al continuo lancio di nuovi prodotti ed ai risparmi derivanti dallo sviluppo della piattaforma produttiva cinese. In queste ultime settimane sono stati introdotti sul mercato italiano e all'estero novità importanti come il cuocipasta *Pastamore*, due macchine da caffè automatiche a marchi *Ariete* e *De'Longhi*, la versione con timer automatico della moka elettrica *Alicia* e lo scaldasalviette murale *Caldopanny*, tutti supportati da campagne pubblicitarie televisive.

Per quanto riguarda i costi industriali si ritiene che i risparmi derivanti da un maggior utilizzo della nostra piattaforma industriale in Cina possano permettere al Gruppo di ritornare ai livelli di redditività abituali e di compensare in parte gli effetti negativi dei tassi di cambio. La delocalizzazione produttiva proseguirà in forma mista sia attraverso un programma di espansione della capacità produttiva dello stabilimento di Tricom sia mediante acquisizione di ulteriori aziende produttive (una delle quali, come descritto successivamente, è in corso) nonché attraverso la stipula di accordi di *joint venture* (è prossima la formalizzazione di un accordo con un produttore di sistemi stiranti) ed infine attraverso il ricorso a fornitori esterni.

3.3 Principali risultati

Il Gruppo ha realizzato una crescita organica dei ricavi netti pari al 4,6%; la forte pressione sui prezzi in alcuni dei mercati di riferimento del Gruppo, l'andamento sfavorevole dei principali tassi di cambio e il ritardo nell'approvvigionamento di alcuni prodotti hanno influenzato negativamente l'andamento dei ricavi netti che, a cambi effettivi, sono stati pari ad Euro 870,0 milioni, in linea rispetto al medesimo periodo del 2002.

Il margine lordo industriale è migliorato dal 51,0% dei primi nove mesi 2002 al 51,7% dei primi nove mesi 2003, grazie a un maggiore utilizzo della piattaforma industriale cinese e ad un più favorevole mix di vendita.

L'EBITDA è stato pari ad Euro 104,2 milioni (Euro 111,1 milioni al 30 settembre 2002), con un'incidenza sui ricavi netti passata dal 12,8% dei primi nove mesi del 2002 al 12,0% dei primi nove mesi del 2003. La contrazione dell'EBITDA è imputabile prevalentemente alla maggiore spesa pubblicitaria ed all'incremento dei costi per trasporti.

Il risultato operativo è stato pari ad Euro 52,4 milioni (Euro 59,5 milioni nel medesimo periodo del 2002) con un'incidenza sui ricavi netti passata dal 6,8% dei primi nove mesi del 2002 al 6,0% del medesimo periodo del 2003.

L'utile prima delle imposte e degli oneri straordinari è stato pari a Euro 30,2 milioni (Euro 33,4 milioni nel medesimo periodo del 2002).

L'incidenza del capitale circolante netto sulle vendite è diminuita al 27,6% nei primi nove mesi del 2003 rispetto al 30,6% dei primi nove mesi del 2002.

La posizione finanziaria netta è passata da Euro 397,6 milioni al 30 settembre 2002 ad Euro 339,7 milioni al 30 settembre 2003, con un miglioramento quindi di Euro 58 milioni.

3.4 Conto economico consolidato

Conto economico consolidato per il periodo 01/01-30/09

(Migliaia di Euro)	30/09/2003	% sulle vendite	30/09/2002	% sulle vendite	31/12/2002	% sulle vendite
Ricavi netti	870.024	100,0%	869.287	100,0%	1.273.663	100,0%
Variazione	737	0,1%				
Consumi	(420.490)	(48,3%)	(426.329)	(49,0%)	(620.653)	(48,7%)
Costi per servizi	(210.128)	(24,2%)	(194.213)	(22,3%)	(286.027)	(22,5%)
Oneri diversi di gestione	(6.627)	(0,8%)	(7.824)	(0,9%)	(11.488)	(0,9%)
Valore aggiunto	232.779	26,8%	240.921	27,7%	355.495	27,9%
Costo del lavoro	(119.651)	(13,8%)	(121.186)	(13,9%)	(162.292)	(12,7%)
Accantonamenti	(8.885)	(1,0%)	(8.656)	(1,0%)	(12.830)	(1,0%)
EBITDA	104.243	12,0%	111.079	12,8%	180.373	14,2%
Variazione	(6.836)	(6,2%)				
Ammortamenti	(51.851)	(6,0%)	(51.555)	(5,9%)	(70.441)	(5,5%)
Risultato operativo	52.392	6,0%	59.524	6,8%	109.932	8,6%
Variazione	(7.132)	(12,0%)				
Proventi (Oneri) finanziari netti	(21.551)	(2,5%)	(25.525)	(2,9%)	(36.282)	(2,8%)
Gestione straordinaria	(11.208)	(1,3%)	(1.554)	(0,2%)	(5.394)	(0,4%)
Risultato ante imposte	19.633	2,3%	32.445	3,7%	68.256	5,4%
Risultato di pertinenza di terzi	(628)	(0,1%)	(605)	(0,1%)	(268)	(0,0%)
Risultato ante imposte di competenza del Gruppo	19.005	2,2%	31.840	3,7%	67.988	5,3%

Conto economico consolidato per il III Trimestre

(Migliaia di Euro)	III Trimestre 2003	% sulle vendite	III Trimestre 2002	% sulle vendite
Ricavi netti	299.336	100,0%	310.583	100.0%
Variazione	(11.247)	(3,6%)		
Consumi	(152.377)	(50,9%)	(156.335)	(50,3%)
Costi per servizi	(65.535)	(21,9%)	(62.949)	(20,3%)
Oneri diversi di gestione	(1.527)	(0,5%)	(2.603)	(0,8%)
Valore aggiunto	79.897	26,7%	88.696	28,6%
Costo del lavoro	(34.300)	(11,5%)	(38.290)	(12,3%)
Accantonamenti	(3.938)	(1,3%)	(2.211)	(0,7%)
EBITDA	41.659	13,9%	48.195	15,5%
Variazione	(6.536)	(13,6%)		
Ammortamenti	(18.209)	(6,1%)	(17.815)	(5,7%)
Risultato operativo	23.450	7,8%	30.380	9,8%
Variazione	(6.930)	(22,8%)		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(8.878)	(3,0%)	(9.590)	(3,1%)
Gestione straordinaria	(3.340)	(1,1%)	(678)	(0,2%)
Risultato ante imposte	11.232	3,8%	20.112	6,5%
Risultato di pertinenza di terzi	(208)	(0,1%)	(222)	(0,1%)
Risultato ante imposte di competenza del Gruppo	11.024	3,7%	19.890	6,4%

La crescita dei ricavi ha risentito delle ritardate consegne effettuate nel mercato europeo e americano relative ad alcuni prodotti di provenienza cinese, che hanno penalizzato le vendite del Gruppo nei mesi di agosto e settembre.

Il Gruppo stima di recuperare una parte delle vendite mancanti nell'ultimo trimestre del 2003.

3.5 I segmenti di business

L'andamento dei ricavi netti esaminati per segmento di business è evidenziato nelle seguenti tabelle:

(Milioni di Euro) Segmento di business	30/09/2003 (Nove mesi)	30/09/2002 (Nove mesi)	Variaz.	Variaz. % a cambi effettivi	Variaz. % a cambi costanti	31/12/2002
Cottura e preparazione dei cibi	362,7	374,5	(11,7)	(3,1%)	3,4%	557,4
Condizionamento e trattamento dell'aria	236,9	218,0	18,9	8,7%	10,8%	278,6
Riscaldamento	139,6	134,9	4,7	3,5%	9,4%	239,6
Pulizia della casa e stiro	96,6	113,1	(16,5)	(14,6%)	(13,3%)	152,2
Altro (*)	34,2	28,8	5,4	18,6%	20,9%	45,9
Totale	870,0	869,3	0,7	0,1%	4,6%	1.273,7

	III Trimestre 2003	III Trimestre 2002	Variaz.	Variaz. % a cambi effettivi	Variaz. % a cambi costanti
(Milioni di Euro)					
Segmento di business					
Cottura e preparazione dei cibi	125,7	129,6	(3,9)	(3,0%)	2,3%
Condizionamento e trattamento dell'aria	53,3	53,5	(0,2)	(0,4%)	(0,2%)
Riscaldamento	82,8	84,8	(1,9)	(2,3%)	5,3%
Pulizia della casa e stiro	29,6	34,3	(4,7)	(13,8%)	(13,2%)
Altro (*)	7,9	8,4	(0,5)	(5,7%)	(3,3%)
Totale	299,3	310,6	(11,2)	(3,6%)	0,8%

^(*) Il segmento "Altro" include i ricavi delle vendite di accessori, ricambi, materie prime, semilavorati e rottami, nonché i ricavi delle prestazioni di servizi, le sopravvenienze attive ed altri ricavi diversi.

L'analisi per linea di business è la seguente:

Cottura e preparazione dei cibi

Il segmento cresce del 3,4% (a cambi correnti le vendite mostrano una contrazione del 3,1%). Positivo, soprattutto nel mercato domestico, l'andamento dei nuovi prodotti (la moka elettrica "*Alicia*", il tritaverdure "*Saladino*" e lo "*Smoothie*"). Le macchine da caffè continuano ad evidenziare buoni tassi di crescita, sia in Europa che negli USA.

In calo rispetto al medesimo periodo del 2002 le vendite di friggitrici per effetto principalmente dell'andamento sfavorevole dei cambi, della pressione sui prezzi e dell'andamento negativo di mercato.

Condizionamento e trattamento dell'aria

E' il segmento che fa registrare la crescita più importante (+10,8% a cambi costanti e +8,7% a cambi correnti).

Tale risultato è stato conseguito, principalmente, grazie all'ottimo andamento del condizionamento mobile, sia in Italia che all'estero.

Riscaldamento

Il segmento cresce del 9,4% a cambi costanti (+3,5% a cambi correnti) per effetto soprattutto dei buoni risultati dei radiatori fissi; per quanto riguarda il riscaldamento portatile, si segnala che i ritardi nelle consegne da parte di un fornitore cinese e da parte di Tricom hanno determinato un ritardo nelle vendite ai clienti americani ed europei. Parte di queste vendite dovrebbero essere recuperate nell'ultimo trimestre.

Pulizia della casa e stiro

La contrazione dei ricavi, - 14,6% a cambi effettivi rispetto ai primi nove mesi del 2002, si deve in gran parte, come previsto, alla riduzione delle vendite di prodotti per la pulizia della casa a marchio di terzi realizzate negli Stati Uniti.

Per quanto riguarda l'altra categoria del segmento, i prodotti per lo stiro, prosegue anche nel terzo trimestre il buon andamento delle vendite, + 13,6% nei primi nove mesi del 2003 rispetto al medesimo periodo del 2002 grazie al lancio dei nuovi sistemi stiranti.

3.6 I mercati

L'andamento dei ricavi ripartiti per area geografica è riepilogato nelle tabelle seguenti:

(Milioni di Euro)	30/09/2003 (Nove mesi)	30/09/2002 (Nove mesi)	Variaz.	Variaz. % a cambi effettivi	Variaz. % a cambi costanti	31/12/2002
Area geografica						
Italia	265,7	237,5	28,2	11,9%	11,9%	350,9
Regno Unito	114,2	123,4	(9,3)	(7,5%)	1,4%	188,3
Resto d'Europa	254,4	231,9	22,4	9,7%	10,3%	343,4
USA, Canada, Messico	94,6	123,6	(29,1)	(23,5%)	(9,5%)	165,0
Giappone	25,2	37,0	(11,9)	(32,0%)	(23,9%)	69,0
Resto del mondo	116,1	115,8	0,3	0,3%	5,8%	157,1
Totale	870,0	869,3	0,7	0,1%	4,6%	1.273,7

(Milioni di Euro)	III Trimestre 2003	III Trimestre 2002	Variaz.	Variaz. % a cambi effettivi	Variaz. % a cambi costanti
Area geografica					
Italia	74,7	71,5	3,2	4,5%	4,5%
Regno Unito	43,3	47,9	(4,5)	(9,5%)	(0,8%)
Resto d'Europa	87,8	78,6	9,2	11,7%	12,2%
USA, Canada, Messico	40,0	49,5	(9,4)	(19,1%)	(7,4%)
Giappone	11,2	18,4	(7,2)	(39,3%)	(31,9%)
Resto del mondo	42,3	44,7	(2,4)	(5,4%)	(0,6%)
Totale	299,3	310,6	(11,2)	(3,6%)	(0,8%)

Il mercato Italia evidenzia buoni tassi di crescita (+11,9%) grazie al successo dei nuovi prodotti ed alle ottime performance di tutto il segmento del condizionamento.

Le vendite del mercato inglese evidenziano una crescita del 1,4% a cambi costanti (-7,5% a cambi effettivi) dovuta soprattutto ai radiatori fissi ed ai prodotti a marchio Kenwood.

Il calo delle vendite di friggitrici è stato influenzato dall'andamento negativo di mercato.

Nei primi nove mesi del 2003 si conferma il buon andamento degli altri paesi europei, con una crescita a cambi costanti del 10,3% (+9,7% a cambi correnti) realizzata soprattutto in Francia, Spagna e Grecia.

Il mercato nordamericano (-9,5% a cambi costanti e -23,5% a cambi correnti), è stato penalizzato dalle minori vendite di prodotti della pulizia a marchio di terzi e dalle difficoltà nel segmento delle friggitrici.

I risultati delle vendite sul mercato giapponese (-23,9% a cambi costanti e -32,0% a cambi effettivi) continuano ad essere deboli.

3.7 Andamento della redditività

Il margine lordo industriale è migliorato passando dal 51,0% di incidenza sui ricavi al 30 settembre 2002 al 51,7% al 30 settembre 2003. Ciò è derivato dal fatto che l'effetto positivo del mix di vendite e i benefici conseguenti il maggior utilizzo della piattaforma industriale cinese hanno più che compensato gli effetti negativi determinati dalla pressione sui prezzi e dallo sfavorevole andamento dei tassi di cambio.

Nonostante il miglioramento del margine industriale, l'EBITDA è stato pari a Euro 104,2 milioni, con un'incidenza sulle vendite nette passata dal 12,8% al 12,0%; la diminuzione dell'EBITDA *margin* nei primi nove mesi del 2003 è stata determinata principalmente dai maggiori costi di pubblicità (5,0% delle vendite nei primi nove mesi del 2003 rispetto al 4,2% dello stesso periodo del 2002) e dall'incremento dei costi per trasporti.

Lo sforzo pubblicitario è stato particolarmente forte in Gran Bretagna e Italia dove le campagne TV per i prodotti a marchio Kenwood e De'Longhi hanno permesso di guadagnare quote di mercato pur in un contesto di debolezza nei consumi.

Evidenziamo inoltre che, a parziale compensazione del calo di EBITDA, nella voce oneri finanziari sono stati rilevati proventi su cambi per Euro 5,6 milioni derivanti soprattutto da operazioni di copertura.

Gli ammortamenti dei primi nove mesi del 2003, pari a Euro 51,9 milioni includono ammortamenti delle attività immateriali per Euro 26,4 milioni.

Il risultato operativo dei primi nove mesi del 2003 è pari a Euro 52,4 milioni. In termini percentuali l'incidenza sui ricavi è passata dal 6,8% dello scorso anno al 6,0%.

La gestione finanziaria evidenzia una riduzione di oneri pari a circa Euro 4,0 milioni, rispetto al medesimo periodo del 2002, dovuta principalmente ai minori interessi passivi. Leggermente inferiore rispetto ai primi nove mesi del 2002, e comunque ampiamente positivo, l'apporto della componente gestione cambi. Si segnala che in data 28 aprile è stato rimborsato il prestito obbligazionario di Euro 150 milioni che, nei primi quattro mesi, ha comportato oneri finanziari al tasso del 7% per effetto di coperture sui tassi di interesse. I primi nove mesi del 2003 hanno quindi beneficiato solo parzialmente della riduzione del costo del denaro in quanto le fonti di finanziamento sostitutive rappresentate da finanziamenti a medio/lungo termine maturano tassi di interesse in linea con il mercato ed in particolare con uno *spread* inferiore ai 100 b.p. sull'Euribor.

Il risultato prima delle imposte e degli oneri straordinari evidenzia quindi un risultato positivo di Euro 30,2 milioni (Euro 33,4 milioni al 30 settembre 2002).

La gestione straordinaria include in particolare gli oneri per il condono ai fini fiscali, ai sensi del D.L. n.289 del 27.12.02 e successive modifiche, per l'importo di Euro 7,5 milioni.

3.8 Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

Stato patrimoniale consolidato riclassificato (migliaia di Euro)

Totale mezzi di terzi e mezzi propri

30/09/2003 30/06/2003 31/12/2002 30/09/2002 Immobilizzazioni immateriali 434.982 435.462 434.616 416.144 Immobilizzazioni materiali nette 216.893 217.217 220.975 188.293 Immobilizzazioni finanziarie 8.121 8.339 8.021 9.913 Totale attività immobilizzate 659.996 661.018 663.612 614.350 371.633 Crediti verso clienti 295.957 315.654 327.057 Rimanenze finali 304.687 312.466 233.750 292.659 (278.706)Debiti verso fornitori (264.284)(313.182)(290.853)Altre attività (passività) correnti 15.782 (11.363)(819)1.185 Capitale circolante netto 352.142 303.575 269.135 386.771 Trattamento di fine rapporto (23.970)(23.428)(22.867)(22.105)Fondo imposte differite (51.652)(51.652)(51.652)Fondi per rischi ed oneri (35.162)(32.822)(34.231)(31.931)(107.902) Totale passività a lungo termine e fondi (110.784)(108.750)(54.036)Capitale investito netto 901.354 856.691 823.997 947.085 Disponibilità liquide (98.808)(69.485)(155.299)(86.884)Altre immobilizzazioni finanziarie (100)(100)(4.960)(5.953)Altre attività finanziarie del circolante (25.454)(29.793)(41.017)(24.186)207.995 326.922 Debiti finanziari a breve termine 134.504 359.863 Debiti finanziari a medio lungo termine 256.034 270.782 143.477 154.782 Posizione finanziaria netta 339.667 305.908 269.123 397.622 Totale patrimonio netto 561.687 550.783 554.874 549.463

L'incidenza del capitale circolante netto sui ricavi (*rolling* 12 mesi), è pari al 27,6% rispetto al 30,6% del medesimo periodo del 2002.

901.354

856.691

823.997

947.085

Considerando dati omogenei (escludendo gli effetti dell'operazione di *securitisation*) l'incidenza del capitale circolante netto sui ricavi è pari al 33,9% in diminuzione rispetto al medesimo periodo del 2002 (35,1%).

L'indebitamento netto passa da Euro 397,6 milioni al 30 settembre 2002 a Euro 339,7 milioni al 30 settembre 2003 con un miglioramento di Euro 58 milioni. Escludendo l'effetto *securitisation* la posizione finanziaria netta sarebbe pari a Euro 419,2 milioni (Euro 454,8 milioni al 30 settembre 2002).

Si segnala inoltre nei primi nove mesi dell'anno un assorbimento di cassa determinato dagli investimenti effettuati per rilevare le attività commerciali degli ex distributori in Nuova Zelanda /Australia e Spagna.

Il rapporto tra indebitamento finanziario netto e mezzi propri (*GEARING*) passa da 0,72 del 30 settembre 2002 a 0,61 al 30 settembre 2003 (0,49 al 31 dicembre 2002).

Il rendiconto finanziario è così riepilogato:

(Milioni di Euro)	30/09/2003 (Nove mesi)	31/12/2002 (Dodici mesi)	30/09/2002 (Nove mesi)
Flussi fin. generati (assorbiti) dalla gestione corrente (*)	75,7	108,4	85,2
Flussi fin. generati (assorbiti) da movimenti CCN e attività di investimento	(112,4)	(21,4)	(85,5)
Flusso netto operativo	(36,8)	87,0	(0,3)
Flussi fin. generati da movimenti di patrimonio netto	(12,2)	(10,2)	(7,5)
Flusso finanziario di periodo ante securitisation	(49,0)	76,8	(7,7)
Securitisation	(21,6)	101,2	57,2
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(269,1)	(447,1)	(447,1)
Posizione finanziaria netta finale	(339,7)	(269,1)	(397,6)

^(*) include il risultato ante imposte (netto per il 31/12/02), gli ammortamenti e gli accantonamenti netti.

3.9 Variazione area di consolidamento

L'area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo De'Longhi S.p.A. e delle società controllate al 30 settembre 2003 nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale o delle azioni aventi il diritto di voto.

L'area di consolidamento, rispetto al 30 giugno 2003, è variata per l'inclusione della società Inntek SAS, acquisita a luglio 2003 che opererà nella distribuzione dei prodotti di Climaveneta in Francia e il cui apporto alle vendite del Gruppo non è stato materiale al 30 settembre 2003.

3.10 Fatti di rilievo dopo la fine del periodo

Nel mese di ottobre 2003 De'Longhi ha raggiunto un accordo preliminare per acquisire un ramo d'azienda da un produttore cinese di radiatori ad olio. Questa acquisizione dovrebbe permettere di avere accesso ad addizionale capacità produttiva (circa un milione di unità all'anno) a costi molto competitivi.

3.11 Le prospettive/evoluzioni prevedibili della gestione

Nel quarto trimestre del 2003, pur in un contesto sfavorevole caratterizzato da una debolezza dei consumi e dall'andamento negativo dei tassi di cambio che induce ad essere cauti, è atteso un recupero delle vendite rispetto ai dati del terzo trimestre.

Treviso, 13 novembre 2003

Per il Consiglio di amministrazione L'Amministratore Delegato Stefano Beraldo